



CITTA' DI CATANZARO

Settore Politiche Sociali

Area dell'Infanzia Comunale

“ GUGLIELMO PEPE ”

CARTA DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA

La Carta dei servizi del nido di infanzia comunale "G.Pepe"

La Carta dei servizi definisce ed esplicita le finalità e gli impegni dei servizi e costituisce un patto fra il Comune di Catanzaro e gli utenti, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Con la Carta dei servizi il Comune definisce gli standard di qualità, si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

Gli strumenti di controllo utilizzati sono:

- indagini sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati
- ricerche qualitative sulle pratiche educative dei servizi
- ricerche sui bisogni delle famiglie di bambini 0-6 anni
- valutazione delle osservazioni pervenute dall'utenza.

Le finalità dei nidi d'infanzia

I nidi d'infanzia sono un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi.

Con il termine "bambini" si intendono "le bambine e i bambini".

I bambini sono considerati persone titolari di diritti individuali, sociali, civili; nei nidi si persegue, in particolare, la realizzazione del diritto all'educazione.

Il nido d'infanzia si presenta come luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini, in collaborazione con le famiglie.

L'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di relazione con gli altri costituiscono i percorsi privilegiati nei quali i bambini trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.

I nidi d'infanzia comunali, a cui questa Carta si riferisce, rientrano in un più ampio sistema di offerta di servizi educativi che prevede la presenza di nidi d'infanzia privati convenzionati accreditati. Per l'accesso al convenzionamento pubblico il privato deve rispondere, oltre che alle norme regionali, a criteri di qualità definiti all'interno di appositi bandi pubblici e verificati dall'Amministrazione Comunale attraverso l'attività del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro. Questo ufficio verifica il rispetto dei requisiti previsti dai contratti di appalto e convenzioni con le strutture a gestione indiretta ed effettua apposite verifiche sulla qualità del servizio erogato.

I principi generali e i valori che ispirano i servizi

Uguaglianza

I nidi d'infanzia accolgono tutti i bambini in età che richiedano l'ammissione, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e cortesia.

Integrazione

I bambini disabili e quelli in condizione di particolare disagio sociale hanno priorità di accesso.

Partecipazione

I nidi d'infanzia valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante.

Trasparenza

Il Comune garantisce l'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

Riservatezza

I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

Il progetto educativo

Il progetto dei nidi d'infanzia nasce dal confronto tra scelte di teorie pedagogiche, ricerca, esperienza

e pratica. Il Coordinamento Pedagogico ne cura la traduzione nell'operatività quotidiana attraverso il lavoro di gruppo con gli operatori dei nidi d'infanzia ed il confronto con le famiglie.

Il servizio nidi d'infanzia si impegna a :

- informare le famiglie in merito al progetto, agli obiettivi educativi e formativi e ai contenuti delle esperienze quotidiane, attraverso momenti di confronto e di documentazione delle esperienze sia individuali che di gruppo
- garantire progetti di integrazione dei bambini disabili, fondati sul Piano educativo individualizzato e sul Profilo dinamico funzionale, elaborati in collaborazione con l'ASP, le famiglie e gli altri organismi competenti
- predisporre percorsi e fornire materiali alla scuola dell'infanzia per sostenere il passaggio dei bambini alla nuova esperienza.

I genitori si impegnano a:

- fornire tutte le informazioni utili a garantire la conoscenza del bambino per favorirne l'accoglienza
- informarsi sul progetto e sulle attività del nido d'infanzia

- partecipare ai momenti di incontro organizzati per favorire partecipazione e confronto.

Gli spazi e gli ambienti

Lo spazio è suddiviso in sezioni, che ospitano solitamente da 10 a 22 bambini, per gruppi distinti per età: piccoli (3-12 mesi), medi (12-24mesi), grandi (24-36 mesi).

Il servizio del nido d'infanzia si impegna a:

- predisporre in ogni nido d'infanzia ambienti specifici per le diverse attività ed età dei bambini (spazi per il gioco, il bagno, luoghi per il riposo, aree per l'incontro e l'aggregazione tra adulti e bambini e tra bambini) rispettando tutti gli standard previsti dalla Legge

regionale 15/2013 e del Regolamento Regionale n. 9/13 e successive modifiche e integrazioni, nonché le normative in materia di sicurezza

- effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, preferibilmente durante il periodo di chiusura estiva.

I genitori si impegnano a:

- utilizzare correttamente gli spazi e gli arredi, con responsabilità e rispetto dei regolamenti.

Gli adulti al nido d'infanzia

Il Coordinatore Pedagogico

avvalendosi del confronto con il Responsabile dell'Area Infanzia in stretta collaborazione con il personale del servizio, sovrintende all'attività del nido d'infanzia, ed è garante della qualità del servizio.

Il Coordinamento Pedagogico:

- concorre a definire gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e li traduce nell'organizzazione e nella pratica quotidiana del servizio
- progetta e comunica ai rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di gestione il piano di formazione annuale degli operatori

- supporta e sostiene la professionalità degli educatori nella elaborazione del progetto educativo, nella cura delle relazioni con le famiglie, nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, degli inserimenti

- si raccorda con gli altri servizi del Comune e gli altri enti del territorio per il buon funzionamento del nido d'infanzia.

Gli Educatori

- sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo, della gestione della quotidianità e del benessere del bambino e delle famiglie
- realizzano il progetto educativo definito in accordo con gli altri operatori e con il Coordinatore Pedagogico, coinvolgendo e sostenendo la partecipazione delle famiglie

- partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione, previste dall'orario di lavoro settimanale.

Il servizio nidi d'infanzia garantisce:

- a seconda dell'età e del numero di bambini, l'assegnazione di due o tre educatori per sezione, presenti secondo turni
- tutti gli Educatori della sezione presenti nella fascia oraria 8:00- 12:00 e 12:00 - 16:00
- l'Educatore di sostegno, in caso sia presente un bambino disabile, quando richiesto dall'ASP o da specifica certificazione medica.

I Collaboratori Scolastici e gli Ausiliari

- sono presenti per l'intera giornata con turni collocati in via ordinaria dalle 8:00 alle 16:00
- garantiscono l'ordine e l'igiene degli spazi e il rispetto delle norme di sicurezza
- rilevano i problemi riguardanti il mantenimento e il buon funzionamento della struttura attivando gli uffici comunali competenti
- favoriscono il benessere dei bambini collaborando con gli educatori soprattutto durante il pranzo e il risveglio
- I Collaboratori Scolastici partecipano, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e sono presenti in rappresentanza negli organismi di gestione sociale
- in caso di necessità, provvedono alla vigilanza dei bambini

I responsabili di cucina

sono presenti in numero di 1 o 2 in relazione alla dimensione ed organizzazione del nido d'infanzia, ove presente la produzione interna dei pasti:

- preparano i pasti nel rispetto dei principi dietetici espressi dal menù, collaborando con i nutrizionisti di riferimento
- garantiscono la preparazione di menù speciali, quando previsto
- si riforniscono delle materie prime e operano nella manipolazione e produzione degli alimenti attenendosi al manuale di autocontrollo igienico-sanitario
- partecipano, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e sono presenti in rappresentanza negli organismi di gestione sociale
- in caso di necessità provvedono alla vigilanza dei bambini.

I genitori al nido d'infanzia

Al fine di promuovere la partecipazione dei genitori oltre ai momenti di confronto citati nei paragrafi precedenti, il servizio:

- organizza il libero accesso al nido d'infanzia nell'accoglienza e nell'uscita I genitori:

- rispettano la libertà di insegnamento, intesa come autonomia progettuale e culturale nell'ambito delle finalità del servizio
- partecipano ai momenti di incontro organizzati dal servizio
- accedono al nido d'infanzia nei momenti concordati con gli educatori.

Le fasi dell'accoglienza e dell'inserimento

Per favorire la conoscenza reciproca e per confrontare obiettivi del servizio e aspettative delle famiglie, il servizio organizza:

- un colloquio con la singola famiglia, fissato tramite lettera o telefonata
- l'entrata e la frequenza a gruppi previste indicativamente nell'arco di tempo compreso tra i primi giorni di ottobre e la fine di ottobre per i bambini inseriti nella graduatoria iniziale
- la permanenza del genitore al nido d'infanzia per un periodo di circa 2 settimane per i bambini di età tra 3-24 mesi (piccoli e medi) e di 1 settimana per i bambini di età superiore ai 2 anni (grandi)
- la gradualità dei tempi di permanenza quotidiana dei bambini dai primi giorni fino ad arrivare all'intera mattinata nella seconda settimana; la frequenza fino alle ore 16 si raggiunge a partire dalla terza settimana e la possibilità di utilizzo del servizio di prolungamento orario, ove esistente dalla quarta settimana.
- ferma restando la data di inizio della frequenza, definita dall'ufficio ammissioni, la gradualità dei tempi di permanenza può modificarsi in relazione ai bisogni ed al benessere del bambino e della famiglia.

Il genitore si impegna a:

- partecipare ai momenti d'incontro previsti
- fornire tutte le informazioni utili ad un buon inserimento del bambino
- confrontarsi con gli educatori per attuare le strategie più appropriate a facilitare il distacco
- garantire la presenza di un familiare del bambino nei momenti richiesti dall'educatore.

I tempi del nido d'infanzia

Il servizio nidi d'infanzia:

- garantisce l'apertura dei nidi dal lunedì al venerdì, per circa 9 mesi (da ottobre a fine giugno, con interruzione dei periodi delle festività previsti dal calendario scolastico regionale.
- informa le famiglie a inizio anno scolastico delle chiusure del servizio per festività, ponti o iniziative particolari

- garantisce l'apertura giornaliera dalle 8,00 alle 16,00 (ad esclusione della prima settimana di ottobre)
- informa le famiglie (almeno cinque giorni prima) delle modifiche degli orari di funzionamento dei servizi, derivanti da scioperi, assemblee sindacali o altre emergenze ed eventi che incidano sulla regolare attività del nido.

Le pratiche di cura

La giornata al nido d'infanzia è progettata cercando di conciliare i tempi del bambino e del gruppo con le esigenze organizzative, alternando momenti strutturati a momenti liberi e flessibili.

Tanto le attività che i momenti di gioco libero o di cura individuale sono per il bambino occasione di relazione, apprendimento e gioco, organizzati in coerenza con il progetto pedagogico del servizio.

Il servizio nidi d'infanzia garantisce:

- al momento dell'entrata, la presenza di un educatore per ogni sezione dalle ore 8,00 ed il rispetto dei tempi e dei rituali individuali di passaggio
- alle 9,15 uno spuntino con frutta fresca
- nella fascia centrale della mattinata le attività di gioco e di socializzazione progettate sulla base delle osservazioni compiute sui bambini
- nel momento delle cure igieniche il rispetto delle norme per la tutela della salute e la cura della relazione individuale col bambino
- un pasto - ore 11,30 per i piccoli e 11,45 per i medi e i grandi - elaborato sulla base di un menù predisposto da un nutrizionista ed approvato dal servizio ASP competente o, in alternativa, dieta in bianco, diete speciali per situazioni patologiche e diete particolari per motivi religiosi o etici
- la possibilità, fino al compimento del 1° anno di vita, di avvalersi della dieta prescritta dal pediatra di libera scelta, purché basata su materie prime nella disponibilità del servizio
- al momento del sonno, la presenza in camera di un educatore, il rispetto dei ritmi personali e dei rituali, il rispetto dell'uso individuale del lettino e il ricambio settimanale della biancheria
- la merenda, fornita secondo le modalità previste nelle singole sezioni d'infanzia
- al momento dell'uscita la presenza di un educatore di sezione, l'accertamento dell'identità della persona a cui il bambino è consegnato, il passaggio di informazioni sulla giornata vissuta dal bambino e il rispetto dei rituali di saluto.

La salute

Il servizio nidi d'infanzia si impegna a:

- tutelare la salute del bambino
- segnalare tempestivamente al genitore sospetti stati di malessere del bambino e anticiparne l'uscita
- fornire una dieta in bianco (da richiedere occasionalmente per non più di 3 giorni consecutivi in caso di indisposizione), o diete speciali per certificate situazioni patologiche

Il genitore si impegna a:

- avvisare preventivamente e, comunque, tempestivamente le educatrici in caso di assenze del bambino anche per motivi non sanitari
- informare le educatrici su eventuali patologie riscontrate nel bambino
- essere reperibile direttamente e tramite altro adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza al nido d'infanzia del bambino
- provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino
- consegnare i certificati medici ove e quando richiesti (es. diete speciali)
- consegnare il certificato medico per la riammissione del bambino in caso di assenza superiore ai 5 giorni
- fornire e tenere controllati gli abiti ed i bavaglini per il cambio del bambino
- fornire i pannolini secondo le quantità necessarie.

Accesso al servizio, rette, rinunce

Presso l'Area dell'Infanzia G. Pepe funzionano gli uffici a supporto delle attività dei nidi d'infanzia, che curano gli aspetti amministrativi legati all'accesso ed alla frequenza.

Iscrizioni

Possono essere iscritti ai nidi d'infanzia tutti i bambini in età compresa fra i 3 e i 36 mesi.

Il Servizio ammissioni:

- provvede a informare tutte le famiglie residenti in merito ai tempi, alle modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione vigenti, fornendo a richiesta assistenza nella compilazione della domanda d'ammissione, comunicando l'esito della valutazione di ciascuna domanda ed effettuando controlli di veridicità delle dichiarazioni
- elabora la graduatoria dei bambini ammessi in ordine di punteggio e la lista d'attesa e comunica alle famiglie dei bambini nuovi ammessi la data fissata per l'inizio dell'avvio del servizio

Il genitore:

- presenta la domanda d'iscrizione secondo le modalità indicate dal Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro
- fornisce al Comune tutte le informazioni sulla condizione professionale e familiare dei componenti il nucleo familiare eventualmente e richieste ad integrazione della domanda medesima
- in caso di controllo, fornisce al servizio competente la dimostrazione delle condizioni dichiarate ai fini dell'ammissione.
- in caso di errore nell'assegnazione del punteggio o di esclusione può presentare ricorso in forma scritta all'ufficio ammissioni nei termini indicati nelle diverse fasi della procedura.

I criteri d'ammissione ed i criteri per la determinazione delle rette oltre agli eventuali aggiornamenti normativi sono reperibili sul Regolamento dell'Area dell'infanzia comunale.

Rette di frequenza e pagamenti

L'ammissione al nido d'infanzia, comporta per la famiglia l'onere di una retta da pagarsi mensilmente. Le rette nei nidi d'infanzia comunali sono personalizzate e proporzionali al valore del parametro adottato per misurare la condizione economica del nucleo familiare (indicatore ISEE).

L'Area dell'infanzia G. Pepe

- informa le famiglie dei bambini ammessi su termini e modalità di presentazione della dichiarazione ISEE, rispetto alla quale viene definita la retta; tale retta, di norma, rimane valida per l'intera durata della frequenza del servizio, salvo intervengano significative variazioni della condizione economica dell'utente, che l'utente stesso deve segnalare con istanza di revisione
- applica la retta massima alle famiglie che scelgano di non presentare la dichiarazione ISEE

Il genitore:

è tenuto ad effettuare i pagamenti mensili delle rette nei tempi e nei modi comunicati dalla segreteria della scuola

- in caso di controllo, fornisce la documentazione attestante la veridicità della dichiarazione ISEE presentata al fine della determinazione della retta mensile.

Apprezzamenti, reclami, ricorsi

Qualsiasi reclamo e/o segnalazione può essere inoltrata alla segreteria dell'Area dell'infanzia.

LA COORDINATRICE PEDAGOGICA
Dott.ssa Aurora La Rosa

IL RESPONSABILE AREA INFANZIA
Dott. Matteo Miranda